



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO (AP)

(abitanti n. 207.179)

Oggetto: Provincia di Ascoli Piceno - Controlli interni - Art. 148 T.U.E.L. - Nota istruttoria

Com'è noto, i controlli interni - disciplinati dagli artt. 147 e seguenti del T.U.E.L., come modificati dall'art. 3, comma 1, lett. d), del d.l. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012 - rappresentano un fondamentale presidio per il buon andamento delle Pubbliche amministrazioni, in quanto funzionali a consentire ai vertici dell'ente di disporre di informazioni necessarie per valutare l'andamento delle gestioni e di apportare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni riscontrate.

L'art. 148 del T.U.E.L. prevede che le Sezioni regionali della Corte dei conti verifichino il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale.

A tale fine, il Sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, è tenuto a trasmettere annualmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha approvato, con deliberazioni n. 22/SEZAUT/2019/INPR del 22 luglio 2019 e n. 19/SEZAUT/2020/INPR del 7

ottobre 2020, le versioni aggiornate delle suddette Linee guida sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2018 e 2019.

Il referto da inviare alle Sezioni regionali è strutturato in forma di questionario che assume un'impostazione a valenza ricognitiva, diretta a registrare la presenza di eventuali criticità di fondo nel sistema organizzativo-contabile, al fine di agevolare sia la verifica dell'adeguatezza dell'impianto regolamentare e formale del sistema dei controlli interni, della sua organicità e capacità funzionale, sia il grado di reale attuazione del sistema.

L'esame dei referti presentati dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2018 e 2019 ha rilevato le carenze e le criticità indicate nella sottostante scheda istruttoria che richiedono chiarimenti e precisazioni.

Scheda istruttoria Anni 2018 e 2019

A. Sistema dei controlli.

Al punto 1.1 del questionario viene indicato, per il 2019, che il sistema dei controlli interni non è esercitato in piena ed effettiva conformità con i regolamenti dell'ente in riferimento ai controlli sulla gestione e sul controllo strategico: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

B. Controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Evidenziare l'organizzazione del controllo di regolarità contabile preventivo e successivo (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

Al punto 2.1 del questionario l'ente ha attestato per l'anno 2019 che, nelle ipotesi previste dall'art. 49 del Tuel, sono state adottate delibere di Giunta e di Consiglio munite di parere di regolarità tecnica o contabile negativo: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 2.4 del questionario viene attestato che gli esiti del controllo di gestione

effettuato nell'anno precedente non hanno concorso all'individuazione dei settori di attività dell'ente da sottoporre al controllo successivo: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 2.5 del questionario viene indicato che il controllo di regolarità è stato fatto solo un ridotto numero di atti, pari a n. 39 nel 2018 e n. 34 nel 2019 di cui non sono state riscontrate irregolarità segnalate e sanate in modo puntuale: **indicare il numero totale di atti emessi nel corso degli anni 2018 e 2019, la percentuale degli atti soggetti a controllo, i criteri di selezione e le tecniche di campionamento per la scelta degli atti da sottoporre a controllo e le motivazioni del contenuto numero di atti esaminati.**

Non sono stati effettuati controlli, ispezioni o altre indagini volti ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi e non sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014, conv. dalla l. n. 89/2014 (punti 2.7 e 2.8): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

C. Controllo di gestione.

Evidenziare l'organizzazione del controllo di gestione (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

L'ente dichiara, per l'anno 2018, che non è disponibile un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consenta di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa (3.1) e che non è disponibile un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia (3.2): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

L'ente dichiara (punto 3.3 del questionario) che i regolamenti o le delibere dell'Ente non prevedono espressamente che le articolazioni organizzative decentrate inserite dei diversi settori operativi si attengano alle direttive della struttura centrale per quanto riguarda le procedure operative, i criteri di analisi ed il livello di approfondimento delle elaborazioni: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 3.4 del questionario l'ente attesta che i report prodotti non sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 3.5 del questionario l'ente dichiara che non sono stati elaborati indicatori, ad esclusione dell'anno 2018 in cui è stato elaborato l'indicatore di analisi finanziaria (f): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 3.6 del questionario l'ente ha attestato che il controllo di gestione non è in grado di influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi": **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 3.7 l'ente non indica il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi a domanda individuale a cui l'utente è tenuto a contribuire, gestiti direttamente o per il tramite di enti strumentali (nel caso i relativi costi ricadano, almeno in parte, sul bilancio dell'ente locale): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 3.8 l'ente non indica il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'azione amministrativa per la seguente area: servizi amministrativi (a), servizi tecnici (b) e servizi alla persona (c): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

D. Controllo strategico.

Evidenziare l'organizzazione del controllo strategico (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

Al punto 4.1 del questionario l'ente attesta che il controllo strategico non è integrato con il controllo di gestione: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 4.3 del questionario l'ente dichiara che il controllo strategico non effettua, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 4.4 del questionario l'ente dichiara che non sono stati applicati negli anno 2018 e 2019 indicatori di contesto (a), di "outcome" (b), di efficacia (c), di efficienza (d), di economicità (e) e di innovazione e sviluppo (f): **fornire chiarimenti e/o**

precisazioni.

Al punto 4.7 del questionario l'ente dichiara che tra i parametri in base ai quali l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato d'attuazione dei programmi non figura per gli anni 2018 e 2019 il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati (b), ai tempi di realizzazione rispetto alle previsioni (c), il rispetto degli standard di qualità prefissati (d) e l'impatto socio-economico dei programmi (e): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

E. Controllo sugli equilibri finanziari.

Evidenziare l'organizzazione del controllo sugli equilibri finanziari (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

Al punto 5.1. del questionario l'ente dichiara che il controllo sugli equilibri finanziari non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 5.8 del questionario l'ente attesta che non stata ricostituita la consistenza delle entrate vincolate utilizzare nel rispetto dell'art. 195 del TUEL: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

F. Controllo sugli organismi partecipati.

Evidenziare l'organizzazione del controllo sugli organismi partecipati (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

Indicare il numero degli organismi strumentali, della società partecipate dall'ente, delle società partecipate da più enti e delle società in house.

Al punto 6.1 del questionario l'ente ha dichiarato che non si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati ai sensi dell'art. 147-quater, comma 1, TUEL: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.2 del questionario l'ente ha dichiarato che non ha definito per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'ente in quanto "non ricorre la fattispecie": **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.3 del questionario l'ente ha dichiarato che non sono stati approvati i budget delle società partecipate in house o degli organismi strumentali controllati dall'ente: **fornire chiarimenti e/o precisazioni anche con riferimento alle modalità di attuazione del controllo analogo.**

Al punto 6.5 l'ente afferma che nel perimetro delle società controllate non sono state incluse anche le società a totale partecipazione pubblica per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta, anche mediante comportamenti concludenti, indipendentemente dall'esistenza di norme di legge, statutarie e/o accordi formalizzati in quanto non ricorre la fattispecie: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.9 l'ente dichiara che non è stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 19 TUSP: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.10 l'ente attesta che non sono stati aggiornati gli statuti delle società a controllo pubblico a norma del d.lgs. n. 175/2016 e degli artt. 5 e 192, d.lgs. n. 50/2016: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.11 l'ente dichiara che la relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico non contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.12 l'ente attesta che non sono emersi indicatori di crisi aziendale nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, comma 2, TUSP: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.14 l'ente attesta che non sono stati previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 6.16 del questionario l'ente ha dichiarato che non sono stati elaborati né applicati nell'anno tutti gli indicatori (efficacia, efficienza, economicità, redditività e deficitarietà strutturale): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

G. Controllo sulla qualità dei servizi.

Evidenziare l'organizzazione del controllo sulla qualità dei servizi (organi che esercitano il controllo, relativa organizzazione e organi a cui l'esito del controllo è rivolto).

Al punto 7.1 del questionario l'ente ha risposto con "non ricorre la fattispecie" alla domanda volta a conoscere se la provincia ha effettuato analisi sulla qualità "effettiva" dei singoli servizi: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.2 l'ente ha dichiarato che gli indicatori adottati non rappresentano compiutamente le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.3 del questionario l'ente ha attestato che per il 2018 e per il 2019 le rilevazioni sulla qualità dei servizi non si estendono anche agli organismi partecipati: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.4 del questionario l'ente ha dichiarato che non sono stati elaborati ed applicati indicatori e che pertanto non possono soddisfare i requisiti di appropriatezza (rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza (punto 7.5): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.6 del questionario l'ente ha dichiarato che gli standard di qualità programmati nell'anno non sono determinati in conformità a quelli previsti nella Carta dei servizi o in altri provvedimenti simili in materia (risposta "nd"): **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.7 l'ente ha attestato che non ha effettuato indagini sulla soddisfazione degli utenti: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.8 del questionario l'ente ha dichiarato che non effettua confronti sistematici (benchmarking) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.9 del questionario l'ente ha dichiarato che non sono state previste forme di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse (stakeholders) nella fase di definizione degli standard di qualità: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Al punto 7.10 del questionario l'ente risponde che non ha realizzato un innalzamento degli standard economici o di qualità dei servizi misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati, rispetto all'anno precedente: **fornire chiarimenti e/o precisazioni.**

Le risposte fornite ai questionari sembrano delineare una presumibile assenza e inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie del sistema dei controlli interni adottati dall'Ente.

Tanto premesso, a seguito dell'esame del referto annuale del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli esercizi 2018 e 2019, rilevate le carenze e le criticità dianzi analiticamente esposte, si chiede al Presidente di trasmettere telematicamente (a mezzo del sistema Con.Te), entro 30 giorni decorrenti dalla data del ricevimento della presente nota istruttoria, gli opportuni chiarimenti in ordine ad ognuno dei punti evidenziati ed ogni altro elemento ritenuto utile.

Si chiede altresì di confermare la vigenza del Regolamento sui controlli interni, in caso contrario, di informare questa Sezione circa le modifiche eventualmente intervenute.

Per eventuali chiarimenti, il funzionario incaricato presso questo ufficio è Francesca Morosini, francesca.morosini@corteconti.it.

Il Magistrato istruttore/Il Presidente

Dott. Vincenzo Palomba